

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

PROVINCIA DI BARI

C O P I A D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

N. 193 del Reg. deliberazioni

Data 18 luglio 2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciotto**, del mese di **luglio**, alle ore **12,00**, nella sala delle adunanze di questo Comune si è riunita, legalmente convocata, la GIUNTA COMUNALE, costituita come segue:

Presenti

				(sì - no)
Ins.	OTTOMBRINI	Vito Nicola	Sindaco	sì
Prof.ssa	MONTARULI	Caterina	Vice Sindaco	no
Arch.	ALTAMURA	Elisabetta	Assessore	sì
Prof.	DE PALO	Pasquale	Assessore	sì
Dott.	DI RELLA	Salvatore	Assessore	sì
Sig.	SCARDIGNO	Michele	Assessore	sì

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione, così come definita in sede istruttoria, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del regolamento sui controlli:

favorevole, in ordine alla regolarità amministrativa.	favorevole, circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti che la proposta stessa comporta sulla situazione economico-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'ente.	favorevole, circa la conformità dell'atto rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo statuto comunale e ai regolamenti interni.
Data. 14 luglio 2014 IL COORDINATORE DELL'AREA 2 PIANIFICAZIONE E RISORSE f.to: dott.ssa Rosaria DE TOMMASO	Data, 14 luglio 2014 IL COORDINATORE DELL'AREA 2 PIANIFICAZIONE E RISORSE f.to: dott.ssa Rosaria DE TOMMASO	Data, 18 luglio 2014 IL VICE SEGRETARIO GENERALE f.to: avv. Domenico CASTELLANETA

Presiede il Sindaco, Ins. Vito Nicola OTTOMBRINI.

Assiste il Vice Segretario Generale, avv. Domenico CASTELLANETA .

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e sottopone a trattazione l'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

L'Assessore dott. Salvatore Di Rella, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione Economica, propone l'approvazione della seguente proposta.

PREMESSO:

- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del D. lgs. n. 267/2000, compete alla Giunta comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;
- che, ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D. lgs. n. 267/2000, compete al Consiglio Comunale, nell'approvazione del bilancio di previsione, recepire, facendole proprie, le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale in materia di tariffe ed aliquote;

VISTI:

l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 299 del 27 dicembre 2006, il quale stabilisce che "gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. [omissis]";

VISTI, altresì:

- i D.M. 19 dicembre 2013 e 13 febbraio 2014, pubblicati su Gazzette Ufficiali n. 302 del 27/12/2013 e 43 del 21/02/2014 con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 30 aprile 2014;
- il successivo D.M. 29 aprile 2014 che ha ulteriormente differito al 31 luglio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

- il comunicato del 15 luglio 2014 con cui il Ministero dell'Interno ha preannunciato l'ulteriore slittamento del termine al 30 settembre 2014;

VISTO in particolare l'art. 172, comma 1, lett. e) del TUEL D.Lgs. 267/2000 a mente del quale occorre allegare al bilancio di previsione, tra l'altro, la deliberazione con la quale sono determinati, per l'anno successivo, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

CONSIDERATO che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che non siano poste in essere per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

VISTO l'art. 6 del d.l. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

RILEVATO CHE, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese di acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie,
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

VISTO inoltre l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2012 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;

CONSIDERATO che il comma 26 dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012 ha soppresso la qualifica di servizio a domanda individuale al servizio di illuminazione votiva;

RICORDATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera f), del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale rappresenta uno dei dieci criteri di virtuosità sulla base dei quali, a decorrere dal 2013, viene differenziato il concorso degli enti locali gli obiettivi di risanamento della finanza pubblica attraverso il patto di stabilità interno;

DATO ATTO che le entrate dei servizi a domanda individuale e di tutti gli altri servizi nonché i relativi costi complessivi di gestione sono stati iscritti nei corrispondenti interventi e risorse del bilancio di previsione 2014, sulla base delle richieste di settore pervenute dai Coordinatori d'Area, in atti;

ATTESO che per:

- l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- la tassa sulla occupazione di spazi ed aree pubbliche;

le relative misure si determinano con appositi e distinti provvedimenti per fornire un quadro ordinato ed intelligibile dell'intero sistema tariffario, impositivo e dei diritti comunali con riferimento all'anno 2014;

ATTESO altresì che per l'IMU, la Tassa sui rifiuti (TARI), la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e l'addizionale comunale all'IRPEF 2014, di competenza del Consiglio Comunale, si presenta proposta al Consiglio Comunale per l'anno 2014 con appositi e distinti provvedimenti;

VISTI I FARERI FAVOREVOLI, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ex art. 8 del Regolamento sui Controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Direttore dell'Area Pianificazione e Risorse;
- circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta comporta sulla situazione economica-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'ente, reso dal Direttore dell'Area Pianificazione e Risorse;
- circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

VISTI:

- lo Statuto comunale
- il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano ed accertati nelle dovute forme di legge,

DELIBERA

- 2) **APPROVARE** il seguente quadro riassuntivo di tutte le tariffe in vigore dal 1° gennaio 2014, relative ai servizi a domanda individuale erogati dal Comune ed in dettaglio:

b. OSPITALITA' CASA DI RIPOSO COMUNALE "MARIA MADDALENA SPADA":

Confermare per l'anno 2014 le vigenti tariffe, di seguito indicate, nella more della riorganizzazione e riaffidamento del servizio:

- i. € 23,69 quale retta giornaliera anziani autosufficienti;
- ii. € 34,02 quale retta giornaliera anziani non autosufficienti.

e. **REFEZIONE SCOLASTICA E TRASPORTO SCOLASTICO.**

Confermare, in esecuzione della delibera di G.C. n. 159 del 13/6/2013, anche **per l'anno scolastico 2014/2015** le tariffe così come di seguito indicate:

FASCIA REDDITUALE	MENSA SCUOLE STATALI E PARITARIE			TRASPORTO SCUOLE STATALI E PARITARIE		
	1 UT	2 UT	+ DI 2	1 UT	2 UT	+ DI 2
DA 0,00 A 4.000,00	€ 20,00	€ 16,00	€ 14,00	€ 10,00	€ 8,00	€ 7,00
4000,01 – 8.000,00	€ 30,00	€ 24,00	€ 21,00	€ 15,00	€ 12,00	€ 10,00
8.000,01 - 13.000,00	€ 40,00	€ 32,00	€ 28,00	€ 20,00	€ 16,00	€ 14,00
13.000,01 – 18.000,00	€ 55,00	€ 44,00	€ 38,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 17,00
18.000,01-30.000,00	€ 70,00	€ 56,00	€ 49,00	€ 30,00	€ 24,00	€ 21,00
OLTRE 30.000,00	€ 80,00	€ 64,00	€ 56,00	€ 35,00	€ 28,00	€ 24,00
QUOTA SIMBOLICA (per beneficiari di cui alla presente deliberazione)	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 5,00	€ 5,00	€ 5,00
N.B. Il costo per il Servizio Mensa si riferisce al blocchetto mensile e va frazionato in 20 buoni pasto.						
N.B. Il costo per il Servizio Trasporto si riferisce all'abbonamento mensile per un numero di corse sufficienti andata e ritorno, non frazionabile , decorrente dal 1° di ogni mese con scadenza l'ultimo giorno del mese, ad eccezione dei mesi di settembre e giugno per i quali il costo sarà rapportato ai giorni di frequenza scolastica.						
N.B. Applicare agli alunni residenti in zona rurale , frequentanti sia la scuola dell'infanzia che quelle di altri ordini e gradi, le tariffe normali per il servizio trasporto rapportate alle fasce di reddito sopra indicate, abolendo la quota simbolica pari ad euro 5,00.						
N.B. Prevedere per i soli alunni residenti in zone agricole presso insediamenti produttivi , debitamente documentati (masserie, aziende agricole, ecc.), il pagamento di una quota simbolica pari ad € 5,00.						
N.B. Prevedere , inoltre, le seguenti condizioni agevolate per l'accesso ai medesimi servizi:						
- gratuità applicazione della tariffa simbolica pari ad Euro 10,00 (solo per il servizio mensa) in presenza di nuclei indigenti accertati dagli assistenti sociali previa documentazione allegata alla richiesta del servizio stesso;						
- applicazione di tariffa simbolica pari ad € 10,00 per il servizio mensa ai bambini portatori di handicap o affetti da celiachie o intolleranze alimentari varie , previa presentazione della certificazione medica.						

f. **ASSISTENZA DOMICILIARE.** Si confermano **per l'anno 2014**, nelle more del riaffidamento del servizio le tariffe massime, di seguito indicate, stabilite nell'ambito del disciplinare approvato con delibera di G.C. n. 110 del 23/04/2012:

- prestazione domiciliare educativa per disabili € 16,48 ad ora (iva esclusa)
- prestazioni domiciliari socio-assistenziali per anziani e disabili € 14,42 ad ora (Iva esclusa)
- prestazioni domiciliari socio-sanitarie per anziani e disabili € 14,93 ad ora (Iva esclusa)

Le suindicate tariffe orarie saranno riducibili in base alle fasce d'accesso stabilite dall'art. 19 del Regolamento per l'accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali approvato con delibera di C.C. n. 38/2007.

- g. **ASSISTENZA DOMICILIARE - SERVIZIO PASTI A DOMICILIO.** Si conferma per l'anno 2014, nelle more del riaffidamento del servizio, la tariffa massima stabilita nell'ambito del nuovo disciplinare approvato con delibera di G.C. n. 110 del 23/04/2012 pari ad € 7,00 per pasto (Iva esclusa).

La suindicata tariffa sarà riducibile in base alle fasce d'accesso stabilite dall'art. 19 del Regolamento per l'accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali approvato con delibera di C.C. n. 38/2007.

2) **CONFERMARE** per l'anno 2014 i vigenti diritti di segreteria, determinati con deliberazione di G.C. n. 787 del 28.9.1995, e successivamente adeguati, limitatamente ai diritti di segreteria in materia edilizia, con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 13.7.2005 e deliberazione di G.C. n. 69 dell'8.3.2007.

3) **CONFERMARE** per l'anno 2014 i diritti relativi al servizio Trasporto Funebre così come determinate con Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 2003.

4) **EVIDENZIARE** che i servizi a domanda individuale di cui al punto 1), in previsione complessivamente esprimono le seguenti risultanze finali:

Totale Entrate: € 359.730,00/Totale Uscite €1.320.758,30 x 100 = 27,24%

che rappresenta il tasso globale di copertura dei costi dei servizi stessi.

4) **DARE ATTO** che questo Ente, non trovandosi in situazione di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000.

5) **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Dirigente del Settore Servizi Sociali perché provveda a quanto di sua competenza, tenendo presente che le tariffe hanno efficacia dal 1° gennaio 2014 o come diversamente stabilito al punto 1 della presente.

6) **DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

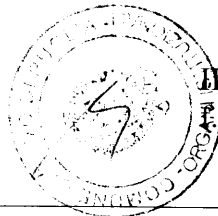
IL SINDACO- PRESIDENTE
f.to: Ins. Vito Nicola OTTOMBRINI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to: avv. Domenico CASTELLANETA

N. 163Reg. Pubblicazione

Si attesta che copia della presente viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune, sul sito istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it/ e vi resterà per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ruvo di Puglia, li



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composto da n. due fogli ed allegati n. 1.

Ruvo di Puglia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Maurizio Moscara)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

☒ che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, diverrà esecutiva il giorno, perché decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico;

☒ che la presente deliberazione, è stata comunicata ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000.

Ruvo di Puglia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composto da n. due fogli ed allegati n. 1.

Ruvo di Puglia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Maurizio Moscara)